

DECRETO DIRIGENZIALE N. 208 del 3 giugno 2008

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - Art. 208 del D.Lgs. 152/06- Approvazione del progetto di variante riguardante l'ampliamento di superficie dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, già autorizzato con Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999, proposto dalla Società Langella Mario, ubicato in Volla (NA) alla Via Palazziello s.n.**

**PREMESSO:**

- CHE**, la parte quarta del D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- CHE**, l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- CHE**, con deliberazione di Giunta n. 2723/01 successivamente modificata e integrata con Delibere nn.° 5880 del 06 dicembre 2002, 2210 del 27.06.2003, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97, ora art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- CHE**, il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot.143116 del 19.02.2004, ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione della Società, Langella Mario Srl, acquisita agli atti di questo, tesa ad ottenere l'ampliamento di superficie dell'impianto già autorizzato con Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999, per il recupero di imballaggi, composti da materiali di qualsiasi natura, con l'attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nonché l'integrazione di alcune tipologie di rifiuti, da effettuarsi su di un'area in adiacenza distinta in catasto al foglio 3 p.lla 1011;
- CHE**, in data 19.05.2005, per la valutazione del progetto si è tenuta apposita Conferenza di Servizi, dalla quale emerse la necessità di far sottoporre, complessivamente ossia quella già autorizzata e quella in ampliamento, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- CHE**, con Decreto Assessorile n. 245 del 07.06.2007 su conforme parere della Commissione V.I.A., è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
1. la validità del presente parere è vincolata al progetto definitivo presentato ed esaminato; pertanto nel caso che a seguito delle ispezioni sugli impianti e/o dall'esame della documentazione gli Enti preposti avessero ad impartire prescrizioni la cui ottemperanza determinasse variazioni al progetto presentato ed esaminato, il presente parere si intenderà sospeso per verificare se gli adeguamenti impiantistici debbano essere nuovamente sottoposte a procedura di VIA;
  2. il manuale operativo dell'impianto dovrà essere integrato con quello del Monitoraggio Ambientale degli impianti e delle lavorazioni;
  3. il Manuale di Monitoraggio Ambientale degli impianti e delle lavorazioni dovrà essere concordato con l'ARPAC;
- CHE**, in data 10.04.2008, si è tenuta altra Conferenza di Servizi aggiornata al 08.05.2008, in quanto fu ritenuto necessario, incaricare la Commissione Tecnica Istruttoria operante presso questo Settore Regionale, con il compito di eseguire l'istruttoria di competenza e di esprimere il relativo parere, al fine di fornire adeguato supporto ai lavori della Conferenza di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06, di verificare la conformità del progetto in esame con quello di cui alla V.I.A.;
- CHE**, la Commissione Tecnica Istruttoria, nella seduta del 15.04.2008, conformemente a quanto richiesto ha rilevato che:
- 1 la rete fognaria della parte in ampliamento presentava difformità tra il grafico presentato per la valutazione di impatto ambientale datato 22.02.2005 a firma dell'Ing. Francesco Fontana e quello di cui al progetto in esame datato 21.02.2008 firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio in quanto:
    - a. in quello datato 22.02.2005 veniva rappresentato che le acque meteoriche dopo essere state captate venivano inviate in una vasca di calma per poi confluire in una vasca di sedimentazione

impiegata come polmone per alimentare l'impianto di depurazione chimico fisico per poi confluire in un pozzetto fiscale e da questo fatti recapitare in altra vasca e/o pozzetto di ispezione prima dello scarico in fogna. Con rete a parte, previo passaggio in due vasche imhoff, vengono raccolte le acque provenienti dal locale servizi, per essere recapitate in fogna, tale ultima soluzione non era stata descritta in relazione tecnica;

b. in quello datato 21.02.08 che in relazione descriveva le medesime condizioni rappresentate nel grafico datato 22.02.2005, sul grafico veniva rappresentato che le acque meteoriche dopo essere state captate venivano inviate in una pozzetto di ispezione delle acque meteoriche e di piazzale da cui una parte confluisce in una vasca di accumulo per poi confluire in un impianto di trattamento di acque di prima pioggia per poi confluire in un pozzetto di ispezione di acque nere e poi in fogna comunale, l'altra parte confluiva in un disoleatore da cui dopo un passaggio in un pozzetto prelievo campioni venivano fatte recapitare in fogna comunale.

La Commissione evidenziava, tra l'altro, che tale soluzione progettuale, non veniva descritta in relazione tecnica datata 21.02.08;

- 1 Nella planimetria generale con lay out indicazione delle destinazioni d'uso e distanze tra i manufatti" datata 21.02.08 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio, venivano rappresentate alcune aree di stoccaggio, che non risultavano rappresentate nel grafico stralcio planimetrico con l'indicazione delle aree di stoccaggio di cui al progetto V.I.A;
- 2 Per le tipologie di rifiuti pericolosi e non, da stoccare, trattare e recuperare, dal confronto della relazione del progetto in esame con quella di cui alla V.I.A, fermo restante che entrambe riportavano che nell'impianto si intendeva gestire in totale n° 45 tipologie di rifiuti non pericolosi e n° 14 tipologie di rifiuti pericolosi ivi comprese le tipologie di rifiuti per le quali la Società Langella era già autorizzata internamente alla p.lla 1054, rilevava che tali tipologie unitamente alle attività di stoccaggio, recupero e/o smaltimento, nonché, per i quantitativi non sempre esisteva corrispondenza.

**CHE**, la Conferenza di Servizi, svoltasi nei modi di legge, nella seduta conclusiva del 08.05.2008, con la presenza del rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, dell'A.R.P.A.C., e della Regione e con l'assenza del rappresentante del Comune di Volla e dell'ASL NA/4, ha espresso valutazioni positive sul progetto proposto dalla Società Langella Mario Srl; Di seguito si riporta una sintesi del verbale della Conferenza di Servizi del 08.05.2008, agli atti di questo Settore:

*"Il Presidente comunica che l'ASL NA/4 con nota prot. N. 595/PC75 del 08.05.08, acquisita al protocollo Regionale con nr. 0392946 del 08.05.08, in riferimento al progetto di cui all'oggetto e per quanto di competenza conferma il parere favorevole già espresso in sede di Conferenza di Servizi del 10.04.08.*

*Rappresenta, inoltre, che in data 15.04.2008, la Commissione Tecnico Istruttoria conformemente a quanto richiesto nella precedente Conferenza di Servizi, ha confrontato il progetto in esame con quello di cui al progetto V.I.A. rilevando quanto riportato nel verbale che viene allegato, di cui si da lettura. (N.B. tali rilievi sono già riportati al punto precedente)*

*Il tecnico consulente della Ditta, ing. D'Ambrosio, fa acquisire agli atti della Conferenza stralcio aggiornato della planimetria catastale e in riferimento ai rilievi della Commissione Tecnica dichiara:*

*" sull'impianto di trattamento delle acque insistente sulla particella 1054 del Foglio 3 nel progetto in esame non è stata prevista alcuna modifica, in quanto su tale particella non è previsto stoccaggio di rifiuti o di materie prime secondarie all'aperto.*

*Per la parte insistente sulla particella 1011 (parte in ampliamento) sono stati previsti interventi migliorativi rispetto all'impianto di trattamento riportato nel progetto oggetto di VIA ed in particolare è stato previsto un sistema di by pass delle acque in un pozzetto di confluenza e deviazione, prima della vasca di accumulo di quelle di prima pioggia, che vengono trattate nell'impianto di stessa tipologia di quello approvato dalla Commissione VIA e cioè del tipo chimico-fisico. Tale circostanza è stata dettata dalle elevate dimensioni dell'area che hanno determinato un elevato volume delle acque di prima pioggia, che non sarebbero state trattate correttamente dall'impianto, tra l'altro già esistente, o da sistemi anche tecnologicamente più avanzati. Per quanto sopra si è optato per il trattamento delle sole acque di prima pioggia, così come consente la normativa ed è in particolare previsto dalla Delibera di Giunta Regionale*

1411/07. Il sistema di trattamento è stato concepito, come sopra descritto, in quanto su tale area è previsto lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi e materie prime secondarie allo scoperto. Inoltre non è stata prevista la vasca Imhoff presente nel progetto VIA in quanto l'attuale gestore della pubblica fognatura (GORI spa), non prevede più tale sistema di trattamento preventivo, prima dell'immissione in fogna.

In riferimento al secondo punto precisa che, nella Tavola nr. 2 del progetto in esame, è stata riportata erroneamente la dicitura "area stoccaggio scarti di lavorazione" in luogo di "area di stoccaggio MPS" e l'area indicata come deposito temporanea carta e cartone non è indicato che trattasi di Materie prime secondarie.

A tal riguardo chiede di apportare seduta stante, le dovute correzioni sulla suddetta tavola, opportunamente timbrate e vidimate.

In riferimento al terzo punto, precisa che i codici da autorizzare, con le relative quantità ed attività, sono quelli di cui al progetto approvato dalla Commissione VIA; riportate nelle prime tre colonne di cui alla relazione della Commissione Tecnico Istruttoria".

Il Presidente da la parola al rappresentante dell'ARPAC, che esprime parere favorevole al progetto in esame, per quanto di competenza.

Il Presidente da la parola al rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, che così si esprime: valutati gli atti presentati e discussi, ed in particolare le dichiarazioni del Comune, nella precedente Conferenza di Servizi, e la nota ASL allegata, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Presidente, alla luce di quanto rappresentato dal tecnico ing. D'Ambrosio, ritiene di poter aderire alla sua richiesta, ossia di apportare seduta stante alcune modifiche sui grafici progettuali. Inoltre, alla luce anche dei pareri favorevoli espressi dal Comune di Volla, nella precedente Conferenza di Servizi, dall'ASL NA/4 con nota allegata, e dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni presenti, atteso anche la valutazione favorevole VIA, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.

La Conferenza di Servizi, pertanto, valuta favorevolmente il progetto con le modifiche di cui sopra, che dovranno essere riportate nel provvedimento autorizzativo, atteso che le stesse modificano in parte sia la relazione tecnica progettuale che i grafici".

**CHE**, a corredo di tutta la documentazione presentata, la Società Langella Mario Srl, ha prodotto certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli, aggiornato, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. N. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e s.m.

**CHE**, ai sensi della normativa in materia antimafia è stata inoltrata richiesta di informativa, alla Prefettura di Napoli con nota prot. n° 398672 del 09.05.2008;

#### **RITENUTO**

**CHE**, in conformità alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi tenutasi presso questo Settore in data 08.05.2008, si possa procedere all'approvazione del progetto e autorizzare la Società Langella Mario Srl a realizzare le opere in conformità al progetto proposto..

**VISTO** il D.Lgv. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTE** le Delibere di G.R. nn.° 5880 del 06 dicembre 2002, 2210 del 27.06.2003, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;

**VISTO** il Decreto Assessorile n° 245 del 07.06.2007 concernente la V.I.A.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa in assenza del Dirigente del Servizio 01

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

**1. PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08.05.2008 presso questo Settore, il cui verbale risulta agli atti del Settore medesimo.

- 2. APPROVARE, così come approva** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'ampliamento di superficie dell'impianto già autorizzato con Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999, per il recupero di imballaggi, composti da materiali di qualsiasi natura, ubicata sull'area distinta in catasto al foglio 3 p.lla 1054, con l'attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, nonché l'integrazione di alcune tipologie di rifiuti, da effettuarsi su di un'area in adiacenza distinta in catasto al foglio 3 p.lla 1011 di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, già autorizzato con Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999 proposto dalla Società Langella Mario Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Langella Mario nato a Napoli, il 07.12.1956 con impianto ubicato in Volva alla Via Palazziello s.n., con codice fiscale n° 00569461213 iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli con il numero R.E.A. 514368, sul suolo riportato in catasto al foglio e p.lle 1011 e 1054 per una superficie complessiva di circa mq. 8.000, con la responsabilità tecnica dell'Amministratore Unico della Società Sig. Langella Mario
- 3. AUTORIZZARE, così come autorizza**, la Società Langella Mario Srl all'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di 12 mesi, sulla parte in ampliamento p.lla 1011 del foglio 3, a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto completamento dei lavori, di cui sarà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale di Napoli e a questo Settore.
- 4. STABILIRE** che:
- 4.1 le opere contenute nel progetto devono essere ultimate entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
- 4.2 prima dell'inizio dei lavori la Società Langella Mario Srl deve provvedere a darne comunicazione a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- 4.3 terminati i lavori la Società Langella Mario Srl, deve comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'ultimazione degli stessi;
- 4.4 la Società Langella Mario Srl, prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività, conformemente alle prescrizioni di cui al con il Decreto Assessorile n° 245 del 07.06.2007 concernente la V.I.A è obbligata a presentare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli:
- 4.4.1 il manuale operativo dell'impianto integrato con quello del Monitoraggio Ambientale degli impianti e delle lavorazioni concordato con l'ARPAC;
- 4.4.2 apposita polizza fidejussoria, debitamente autenticata autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di € 227.850,00 (duecentoventisettemilatottocentocinquanta/00), il cui beneficiario deve essere il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. L'importo della suddetta polizza ai sensi della lettera h) dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06, potrà essere ridotto del 50% per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n° 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.03.2001 (Emas) e del 40% nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- 4.4.3 al fine di usufruire dell'eventuale riduzione dell'importo della polizza di cui al punto precedente, la Società Langella Mario Srl, qualora in possesso delle predette certificazioni, dovrà produrle in originale.
- 5.** il progetto approvato con il presente provvedimento, è composto dai seguenti elaborati progettuali tutti a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
- Relazione tecnica a firma datata 21.02.08;
- Grafico "planimetria generale con lay out indicazione delle destinazioni d'uso e distanze tra i manufatti" datata 21.02.08;
- Grafico "planimetria generale con schema impianto fognario" datata 21.02.08;
- Grafico "capannone – Piante- Sezioni-Prospetti" datato 10.12.07;
- Grafico "locali servizi- piante- sezioni- prospetti" datato 10.12.07;
- Grafico "tettoia (B) - piante- sezioni- prospetti" datato 21.02.08;
- Grafico – tettoia (pianta-sezione-prospetto) – particolare pavimentazione datata 21.02.08;
- Grafico "imballatrice- piante- sezioni- prospetti" datato 10.12.07;
- Grafico "selezionatrice- piante- sezioni- prospetti" datato 10.12.07.
- Che a completa sostituzione della relazione tecnica per la parte riguardante lo scarico dei reflui occorre tener conto di quanto dichiarato dal tecnico in sede di conferenza di Servizi del

08.05.2008 e riportato nelle premesse di cui al presente provvedimento;

Che sul grafico "planimetria generale con lay out indicazione delle destinazioni d'uso e distanze tra i manufatti" datata 21.02.08, risultano apportate alcune modifiche autorizzate in sede di Conferenza di Servizi del 08.05.2008

6. in relazione alla superficie complessiva dell'impianto di circa 8000 mq. così come richiesto dalla Società nell'impianto possono essere stoccati complessivamente 1.264 mc di rifiuti equivalenti a 855 tonnellate (peso specifico medio di 0,70 t/mc), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 comma 1 punto 3 del D.Lgs. 152/06,
7. conformemente a quanto approvato con il Decreto Assessorile n° 245 del 07.06.2007 concernente la V.I.A., le tipologie, i quantitativi di rifiuti giornalieri da sottoporre alle operazioni di recupero e trattamento, sono riportate nella seguente tabella:

<b>TIPOLOGIE DI RIFIUTI DISTINTE PER COD. CER</b>	<b>T/G</b>	<b>ATTIVITA'</b>
030105	10	D13-D14-D15-R13
040215	2	D13-D14-D15-R13
040222	4	D13-D14-D15-R13
060314	5	D13-D14-D15-R13
060316	5	D13-D14-D15-R13
070217	1	D15
080112	5	D13-D14-D15-R13
080313	5	D15-R13
090107	1	D13-D14-D15-R13
150101	30	D13-D14-D15-R3-R13
150102	20	D13-D14-D15-R3-R13
150103	10	D13-D14-D15-R3-R13
150104	10	D13-D14-D15-R13
150105	10	D13-D14-D15-R3-R4-R5-R13
150106	50	D13-D14-D15-R3-R4-R5-R13
150107	5	D13-D14-D15--R5-R13
150109	10	D13-D14-D15-R13
150203	10	D13-D14-D15-R13
160103	1	D15-R13
160112	1	D13-D15-R13
160115	1	D13-D15-R13
160117	10	D13-D14-D15-R4-R13
160118	10	D13-D14-D15-R4-R13
160119	10	D13-D14-D15-R3-R13
160120	10	D13-D14-D15-R13
160122	10	D13-D14-D15-R13
160214	10	D13-D14-D15-R13
160304	10	D13-D14-D15-R13
160604	1	D13-D15-R13
160605	1	D13-D15-R13
160801	10	D13-D15-R13
170107	10	D13-D15-R13
170405	10	D13-D14-D15-R4-R13
170407	10	D13-D14-D15-R4-R13
170604	5	D13-D14-D15-R13
170802	5	D13-D14-D15-R13

TIPOLOGIE DI RIFIUTI DISTINTE PER COD. CER	T/G	ATTIVITA'
170904	10	D13-D14-D15-R13
200111	10	D13-D14-D15-R13
200125	4	D15-R13
200132	1	D13-D15
210128	10	D13-D15-R13
200134	5	D13-D15-R13
200136	5	D13-D14-D15-R13
200301	30	D13-D14-D15-R13 (frazione secca)
200307	20	D13-D14-D15-R3-R4-R5-R13
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>		
080111	2	D13-D14-R13
150110	7	D13-D14-D15-R3-R4-R5-R13
150111	2	D13-D14-D15-R4-R13
150202	2	D13-D15-R13
160107	2	D13-D15-R13
160211	1	D13-D15-R13
160213	2	D13-D15-R13
160601	1	D15-R13
160606	1	D15-R13
160807	1	D13-D15-R13
200121	1	D13-D15-R13
200123	5	D15-R13
200133	1	D15-R13
200135	2	D13-D15-R13

## 8. PRECISARE CHE:

8.1 l'Amministrazione Provinciale di Napoli, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del completamento dei lavori, dovrà verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato e trasmettere tempestivamente al Settore Tutela dell'Ambiente gli esiti di tale verifica;

8.2 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà concessa con atto monocratico del Dirigente di questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;

8.3 la Società Langella Mario Srl, può nel contempo proseguire l'esercizio dell'attività in conformità a quanto stabilito con Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999 e successivi provvedimenti;

8.4 con il rilascio dell'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività di cui al punto 8.2, si procederà alla revoca del Decreto Commissariale n° 171 del 27.09.1999 e successivi provvedimenti e la medesima autorizzazione sarà rilasciata per tutte le attività da svolgere su entrambe le particelle ossia la 1011 e la 1054 del foglio 3 le cui superfici sommate risultano essere di circa mq.8.000;

8.5 il rilascio del titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività sarà subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla Società richiedente;

8.6 la continuazione dell'esercizio provvisorio dell'attività e/o quello definitivo resta in ogni caso subordinato all'esito dell'informativa antimafia che è stata chiesta da questo Settore con nota prot. n° 398672 del 09.05.2008 ed il cui eventuale riscontro positivo, comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione

## 9. La Società Langella Mario Srl durante l'esercizio dell'attività è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

9.1 mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico-sanitari ed ecologici-ambientali;

- 9.2 annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo;
- 9.3 dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza;
- 10. La Società Langella Mario Srl** in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa ha l'obbligo di:
- 10.1 asportare tutti i materiali e i rifiuti giacenti sull'area
  - 10.2 asportare tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
  - 10.3 conferire ad aziende autorizzate tutti i rifiuti e loro contenitori;
  - 10.4 pulire i luoghi di lavoro e le aree adibite a stoccaggio materiali;
  - 10.5 bonificare le cisterne e/o le vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferire i residui a Ditte autorizzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
  - 10.6 demolire, oppure fresare, con l'ausilio di specifiche attrezzature, le piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e le cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
  - 10.7 asportare gli inerti (strutture demolite) con conferimento degli stessi a discariche autorizzate;
  - 10.8 mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;
- 11. SPECIFICARE** che, la presente autorizzazione, non esonera la Società Langella Mario Srl. dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica, nonché, quello relativo alle emissioni in atmosfera, se necessario, di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e quello relativo allo scarico dei reflui;
- 12. L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
- 13. Il PRESENTE** provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
- 14. NOTIFICARE**, il presente atto alla Società Langella Mario Srl.;
- 15. TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Volla, (NA), all'ASL NA/4, all'A.R.P.A.C., per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
- 16. INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

*Dr. Gaetano Colella*